C_D371 - C_D371 - 1 - 2025-09-17 - 0011192

COMUNE DI DRO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

Numero 1
di data 17/09/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE GENERALE N. 16 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI DRO AI SENSI DEGLI ARTT. 37, 38 E 39 DELLA LEGGE PROVINCIALE 4 AGOSTO 2015 N. 15. ADOZIONE DEFINITIVA.

L'anno 2025, il giorno **diciassette** del mese di **settembre**, alle ore 18:05 nella sala giunta del Municipio di Dro è presente il Commissario ad ACTA Arch. Aldo Marzoli, nominato dalla Giunta Provinciale di Trento con delibera n. 1273 di data 12/08/2024 ai sensi dell'art. 192 del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige – Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Assiste il Segretario comunale, dott.ssa Cinzia Mattevi.

C_D371 - C_D371 - 1 - 2025-09-17 - 0011192

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE GENERALE N. 16 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI DRO AI SENSI DEGLI ARTT. 37, 38 E 39 DELLA LEGGE PROVINCIALE 4 AGOSTO 2015 N. 15. ADOZIONE DEFINITIVA.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale, visto anche il lungo tempo trascorso dall'approvazione dell'ultima variante generale, ha inteso procedere con l'iter di approvazione di una variante generale del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Dro, ai sensi dell'art. 39, comma 1 della L.P. 15/2015, attraverso previsioni puntuali nell'ottica di favorire un generale processo di riqualificazione urbana del territorio comunale;
- per quanto attiene l'aspetto procedimentale, ai sensi dell'art. 39 comma 1 della L.P. n. 15/2015, le varianti al P.R.G. sono adottate con il procedimento che regola la formazione del piano, esplicitato dall'art. 37 della medesima Legge;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 di data 21.12.2023 è stato affidato all'arch. Marco Piccolroaz, professionista di comprovata esperienza in materia di pianificazione urbanistica, il servizio di attività professionale inerente alla redazione della variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro; la cartografia della variante è stata integrata ed aggiornata dallo Studio Quattro di Franzinelli Thomas;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 14 di data 23.01.2024 sono stati approvati gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire nell'elaborazione della variante generale al P.R.G. vigente e in particolare:
  - ✓ modifiche di destinazione d'uso del territorio per il perseguimento del pubblico interesse e della pubblica utilità, aggiornamento dell'analisi del sistema mobilità e sosta relativo alla viabilità di competenza comunale;
  - ✓ verifica e aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione in adeguamento a nuove disposizioni normative;
  - ✓ recepimento in adeguamento alle previsioni di piani sovraordinati;
  - ✓ verifica delle richieste di inedificabilità ai sensi dell'art. 45 della L.P. 15/2015;
  - ✓ eliminazione di eventuali vincoli prescrittivi che limitano l'uso di aree residenziali, ricettive, commerciali e produttive a svantaggio del rilancio economico locale;
  - ✓ razionalizzare lo sviluppo residenziale là dove già individuato, consolidato o attuabile, che possa anche portare all'acquisizione gratuita di aree per l'attuazione di un pubblico interesse, purché non in contrasto con le aree agricole di pregio o con aree di particolare valenza paesistico-ambientale;
  - ✓ prevedere l'inserimento di aree residenziali, con lotto minimo, ai soli fini di soddisfare richieste per i nuclei familiari, purché le aree siano in contesti urbanizzati e non in contrasto con aree agricole di pregio o con aree di particolare valenza paesistico-ambientale;
  - ✓ verifica di richieste, a fini residenziali, relative a edifici del centro storico;
  - ✓ verifica variazioni di destinazioni d'uso di aree limitrofe alla residenza, in aree ai fini pertinenziali della stessa;
  - ✓ verifica delle aree aventi una destinazione pubblica, o di interesse pubblico, per accertarne la reiterazione al vincolo espropriativo in base alle effettive necessità;
  - ✓ verifica richieste di modifiche rispetto a destinazioni previgenti;
- ai sensi dell'art. 37 comma 1 della Legge provinciale 04 agosto 2015 n. 15 è stato redatto l'avviso preliminare all'avvio del procedimento di adozione della variante generale al Piano

C_D371 - C_D371 - 1 - 2025-09-17 - 0011192

Regolatore Generale del Comune di Dro prot. n. 1078 di data 25.01.2024, informando che chiunque fosse stato interessato avrebbe potuto presentare proposte non vincolanti, ai fini meramente collaborativi per fornire supporti coerenti con gli obiettivi della variante, dal 30 gennaio 2024 al 29 febbraio 2024 (30 giorni, ai sensi del comma 1 dell'art. 37 della L.P. 15/2015). L'avviso è stato pubblicato per trenta giorni consecutivi all'Albo informatico del Comune di Dro e sul quotidiano l'Adige in data 30.01.2024;

- nel termine assegnato al protocollo comunale sono pervenute nr. 186 proposte non vincolanti presentate da privati cittadini e/o persone giuridiche; l'Amministrazione comunale ha ritenuto di considerare ed esaminare le proposte presentate a seguito della pubblicazione dell'avviso ai sensi dell'art. 37, comma 1 di cui sopra, pervenute entro i termini assegnati oltre a quelle pervenute entro il mese di aprile 2024 per un totale di 191 proposte non vincolanti esaminate dal tecnico estensore della variante, arch. Marco Piccolroaz;
- con nota prot. n. 7185 di data 12.06.2024 è stata convocata la Commissione Urbanistica – Territorio - Ambiente e Viabilità per il giorno 19.06.2024 per l'espressione del parere obbligatorio e non vincolante previsto dall'art. 4, comma 1 lettera a) punto 1 del Regolamento della Commissione Urbanistica – Territorio – Ambiente e Viabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Dro n. 5/2021, in merito all'adozione della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro";
- dal verbale della seduta della Commissione Urbanistica – Territorio - Ambiente e Viabilità tenutasi il giorno 19.06.2024 assunto al protocollo comunale n. 7613 di data 21.06.2024, si evince che, a seguito della consegna da parte dei componenti la commissione delle autocertificazioni riguardanti la propria compatibilità/incompatibilità ad esprimere il parere in merito all'adozione della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" non vi era il numero sufficiente di componenti per poter esprimere il parere obbligatorio e non vincolante e pertanto si prende atto che la commissione non ha potuto esprimere, per mancanza di numero legale, il proprio parere previsto dall'art. 4, comma 1 lettera a) punto 1 del Regolamento della Commissione Urbanistica – Territorio – Ambiente e Viabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Dro n. 5/2021, in merito all'adozione della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro";
- con nota prot. n. 7644 di data 24.06.2024 è stato convocato, in seduta informale, il Consiglio comunale in data 27.06.2024 per consentire ai consiglieri comunali di esaminare compiutamente la proposta di variante al Piano ed accertare l'esistenza o meno dell'obbligo di astensione dalle deliberazioni. Nel corso della seduta l'arch. Piccolroaz, coadiuvato dagli uffici comunali, ha presentato le linee essenziali della variante al P.R.G e accennato a tutte le implicazioni di carattere territoriale, paesaggistico e ambientale;
- con prot. n. 8442 di data 12.07.2024, prot. n. 8561 di data 15.07.2024 e prot. n. 8588 di data 16.07.2024, il progettista arch. Marco Piccolroaz, in collaborazione con lo Studio Quattro di Franzinelli Thomas per quanto concerne la parte cartografica, analizzata la documentazione in proprio possesso ed eseguiti i necessari approfondimenti, ha provveduto ad elaborare la variante in oggetto e consegnato copia con firma autografa degli elaborati ai fini dell'adozione preliminare della "Variante Generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro". Gli elaborati firmati digitalmente dall'arch. Marco Piccolroaz sono stati assunti al protocollo comunale n. 8612 di data 16.07.2024;
- nella seduta del Consiglio comunale tenutasi il giorno 23 luglio 2024, in sede di trattazione del punto specifico, hanno dichiarato di avere l'obbligo di astenersi dal prendere parte alla votazione della deliberazione di prima adozione (adozione preliminare) della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" e di allontanarsi dall'aula durante la trattazione della stessa, ai sensi dell'art. 65 del Codice degli Enti Locali approvato con Legge regionale n. 2 di data 03.05.2018, n. 10 consiglieri su n. 18 assegnati e pertanto il Consiglio comunale, organo competente per legge a adottare l'adozione preliminare della

variante al P.R.G., non è risultato in grado di adottare l'atto a causa dell'astensione della maggioranza dei suoi componenti;

- considerata l'impossibilità del Consiglio comunale di Dro a deliberare sia in prima che in seconda convocazione a causa della mancanza del quorum strutturale (gli articoli 32 e 33 del Regolamento del Consiglio comunale di Dro, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 di data 12.03.2018, modificato e integrato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 di data 27.12.2023, prevedono che in prima convocazione intervengano almeno 10 componenti e, in seconda convocazione, almeno 9 componenti del Consiglio), l'allora Sindaco di Dro, con nota prot. n. 9134 di data 30.07.2024, ha richiesto al Dipartimento Enti locali, agricoltura, ambiente e cooperazione – Ufficio Affari Giuridici della Provincia autonoma di Trento, la nomina di un commissario ai sensi dell'art. 192 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e aggiornato con Legge regionale 25 luglio 2023 n. 5;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1273 di data 12.08.2024, inviata al Comune di Dro con nota prot. n. 9824 di data 19.08.2024, è stata accolta la richiesta ed è stata disposta la nomina del commissario ad acta, nella persona dell'arch. Aldo Marzoli, per l'adozione della variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale fino alla conclusione del relativo procedimento mediante approvazione da parte della Giunta provinciale della suddetta variante;
- con deliberazione n. 120 di data 19.09.2024 la Giunta comunale ha preso atto della nomina da parte della Giunta provinciale del commissario ad acta, nella persona dell'arch. Aldo Marzoli, per l'adozione della Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro, impegnando la relativa spesa.

Tutto ciò premesso.

Dato atto che all'adozione della presente "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" provvede quindi, con proprio provvedimento, il Commissario ad Acta nominato dalla Giunta provinciale in sostituzione del Consiglio comunale e che l'incarico avrà durata fino alla conclusione del relativo procedimento mediante approvazione della suddetta variante da parte della Giunta provinciale.

Preso atto che con deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 di data 25.10.2024, il Commissario ad Acta, arch. Aldo Marzoli, ha adottato in via preliminare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39, comma 1 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, la "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" a firma dell'arch. Marco Piccolroaz, depositata con firma digitale al prot. comunale n. 8612 di data 16.07.2024 e prot. comunale n. 12576 di data 22.10.2024.

Preso atto che ai sensi dell'art. 47 della L.P. n. 15/2015 la deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 di data 25.10.2024, costituendo "adozione" preliminare di una variante al P.R.G. ha generato per l'ambito in disamina le misure di salvaguardia estese alla pluralità delle previsioni urbanistiche oggetto di modifica come meglio evidenziate negli elaborati tecnici allegati alla variante.

Considerato che l'adozione preliminare della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" è stata resa pubblica mediante specifico avviso datato 25.10.2024 prot. n. 12738, pubblicato sul quotidiano locale "l'Adige" del 29.10.2024, oltre che all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune. Tutta la documentazione che compone la "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" adottata preliminarmente è stata depositata presso il Servizio Tecnico – Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica e pubblicata sul sito istituzionale del Comune, dando quindi la possibilità a chiunque di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse nel periodo di sessanta giorni consecutivi dal 29.10.2024 al 27.12.2024; nel predetto periodo sono pervenute 58 osservazioni.

Dato atto che con nota prot. n. 12918 di data 30.10.2024 è stata comunicata al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia autonoma di Trento e alla Comunità Alto Garda e

C_D371 - C_D371 - 1 - 2025-09-17 - 0011192

Ledro – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio, l'adozione preliminare della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" e l'inserimento della stessa nel sistema GPU in data 29.10.2024.

Considerato che con avviso datato 15.01.2025 prot. n. 569, pubblicato all'albo comunale e sul sito internet del Comune di Dro, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/2015 s.m.i., è stato reso noto l'elenco degli articoli delle Norme di Attuazione della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" adottata preliminarmente dal Commissario ad Acta con deliberazione n. 1 di data 25.10.2024 interessati dalle osservazioni pervenute nel periodo di deposito, specificando che le osservazioni pervenute sono messe a disposizione del pubblico a partire dal 15.01.2025 e per 20 giorni consecutivi, per presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni pubblicate dal Comune. Durante il periodo di deposito dal 15.01.2025 al 04.02.2025 sono pervenute n. 5 osservazioni correlate alle osservazioni pubblicate dal Comune.

C_D371 - C_D371 - 1 - 2025-09-17 - 0011192

Preso atto che con nota prot. n. 1393 di data 30.01.2025 il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della PAT ha comunicato la sospensione del procedimento di valutazione della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della L.P. 23/1992 visto l'elevato numero di varianti adottate dai Comuni trentini e che con nota prot. n. 3084 di data 10.03.2025 è stata convocata in videoconferenza per il giorno 06.05.2025 la conferenza di pianificazione prevista dall'art. 37 commi 5 e 6 della L.P. 15/2015 per la verifica di coerenza dei piani regolatori adottati rispetto al Piano Urbanistico Provinciale.

Considerato che la conferenza di pianificazione, convocata dal Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della PAT in modalità di videoconferenza, si è espressa in merito in data 06.05.2025, nei termini contenuti nel verbale n. 8/2025 pervenuto al Comune di Dro in data 23.05.2025 e assunto al protocollo comunale n. 6640 di data 26.05.2025.

Ritenuto quindi necessario procedere, secondo quanto disposto dai commi 7 e 8 dell'articolo 37 della L.P. 15/2015, con la modifica della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" adottata in via preliminare il 25.10.2024 per valutare le prescrizioni e le indicazioni contenute nel parere della Conferenza di Pianificazione del 06.05.2025 e decidere in merito alle osservazioni pervenute nel periodo di deposito, al fine di procedere con l'adozione definitiva entro 120 giorni dal ricevimento del parere del Servizio Urbanistica, ossia entro il 19 settembre 2025.

Dato atto che le modifiche apportate alla "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" per l'adozione definitiva, come meglio descritto nella "Relazione illustrativa" e nell'elaborato "Fascicolo osservazioni prima adozione" riguardano:

- richieste e integrazioni sulla cartografia e sulle Norme Tecniche di Attuazione pervenute con il verbale n. 8/2025 della conferenza di pianificazione;
- argomentazione di alcune scelte puntuali introdotte con la variante;
- stralcio di alcune previsioni mantenendo inalterata la struttura della variante. In particolare, per quanto riguarda le aree prima casa la superficie impegnata si è ridotta di circa 1.100 mq, mentre lo stralcio della variante 121 ha sensibilmente rivisto il saldo delle aree agricole locali che rimane comunque positivo rispetto al P.R.G. vigente; si sono ridotte le aree agricole del PUP a seguito della necessità, richiesta dal Servizio provinciale competente, di inserire il depuratore che ad oggi non risultava rappresentato;
- valutazione delle osservazioni pervenute di cui il 50% richiama proposte non vincolanti.

Precisato che la descrizione puntuale e le motivazioni delle modifiche apportate rispetto all'adozione preliminare della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro", di cui alla deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 di data 25.10.2024, immediatamente esecutiva, sono contenute negli elaborati "Relazione illustrativa" e "Fascicolo osservazioni prima adozione" allegati alla "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" proposta in adozione definitiva e redatti dal tecnico estensore del piano, arch. Marco Piccolroaz, coadiuvato per la parte cartografica dallo Studio Quattro di Franzinelli Thomas e dal Commissario ad Acta, arch. Aldo Marzoli.

Precisato che l'Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica ha provveduto a verificare le fasi di istruttoria di adozione della variante al P.R.G. in oggetto, non entrando nel merito delle scelte tecniche in quanto affidate con apposito provvedimento a idoneo professionista esperto in materia urbanistica.

Visti gli elaborati della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro", qui proposta in adozione definitiva, firmati digitalmente dall'arch. Marco Piccolroaz coadiuvato dallo Studio Quattro di Franzinelli Thomas e assunti al protocollo comunale n. 11174 di data 17.09.2025 e protocollo comunale n. 11176 di data 17.09.2025 ed in particolare:

Relazioni

- Relazione illustrativa;
- Norme tecniche di attuazione – testo di raffronto;
- Norme tecniche di attuazione – testo coordinato;
- Fascicolo schede CS variate;
- Relazione Usi Civici;
- Valutazione Preventiva del Rischio Idrogeologico della Carta di sintesi delle pericolosità;
- Relazione Rapporto Ambientale;
- Fascicolo osservazioni prima adozione.

Tavole

- L0 – Legenda;
- P1 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P2 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P3 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P4 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P5 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P6 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P7 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P8 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P9 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P10 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P11 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P8 raff – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P9 raff– Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P10 raff– Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P11 raff– Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P8 CSP raff – Carta di sintesi della pericolosità 1:5000;
- P9 CSP raff – Carta di sintesi della pericolosità 1:5000;
- P10 CSP raff – Carta di sintesi della pericolosità 1:5000;
- P11 CSP raff – Carta di sintesi della pericolosità 1:5000;
- A8 – Sistema ambientale sistema territoriale 1:5000;
- A9 – Sistema ambientale sistema territoriale 1:5000;
- A10 – Sistema ambientale sistema territoriale 1:5000;
- A11 – Sistema ambientale sistema territoriale 1:5000;
- BCS – Insediamenti storici 1:1000;
- BCS raff– Insediamenti storici 1:1000;
- Legenda raffronti.

Dato atto che nel corso dell'ultimo biennio non è stata adottata alcuna variante al Piano Regolatore Generale e che pertanto è rispettato quanto previsto dall' art. 42 comma 2 della L.P. 15/2015.

Fatto presente che la variante del P.R.G. che interessa terreni soggetti a vincolo di uso civico deve essere approvata secondo le procedure previste dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1479 di data 19/07/2013, ai sensi dell'articolo 18 della L.P. 5/2006, come richiamato nella circolare 10, prot. 410369 delle Autonomie Locali.

C_D371 - C_D371 - 1 - 2025-09-17 - 0011192

Dato atto che nella "Relazione usi civici" allegata all'adozione definitiva della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" e assunta al protocollo comunale n. 11174 di data 17.09.2025 viene esplicitato che *"la presente relazione costituisce un estratto dei documenti del PRG Variante 16 2023 – Variante generale, redatto al fine di evidenziare i beni soggetti a vincolo di uso civico interessati dal piano. Come ampiamente argomentato nella relazione illustrativa, il progetto di piano di Dro ha posto tra i propri obiettivi l'aggiornamento cartografico e normativo del piano vigente e l'inserimento di varianti sia di proposta privata che pubblica. Si evidenzia che una sola variante, n. 158a e b, interessa usi civici in virtù di una correzione cartografica dovuta ad un evidente problema legato alla base catastale".*

Preso atto che ai sensi dell'art. 20 della L.P. n. 15/2015, nel procedimento di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale deve essere assicurata la loro valutazione per contribuire a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e per promuovere lo sviluppo sostenibile e che tale valutazione integra le considerazioni ambientali, territoriali e socioeconomiche nell'elaborazione e nell'adozione dei piani, anche ai fini del monitoraggio degli effetti significativi della sua attuazione.

Preso atto che nel caso di specie, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 20 della L.P. n. 15/2015, nell'elaborato "Relazione Rapporto Ambientale" allegato all'adozione definitiva della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" e assunto al protocollo comunale n. 11174 di data 17.09.2025 è analizzata la parte inerente alla rendicontazione urbanistica della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" a cui si rimanda integralmente e, come richiesto dal comma 7 dell'art. 3 bis del D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg, le relative conclusioni della procedura di verifica vengono di seguito riportate: *"Richiamati i contenuti del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 20 della L.P.15/2015 e sulla scorta delle indicazioni operative previste dall'art. 18 comma 1 lett. e) della LP 15/2015 in materia di limitazione di consumo di suolo, si può in sintesi affermare che la variante al PRG del comune di Dro, non produce effetti significativi sul quadro paesaggistico, ambientale e insediativo, previsto dalla pianificazione sovraordinata ed in particolare dal PUP (carta del paesaggio, tutele paesaggistiche e reti ecologiche Ambientali) e dal PTC. La variante al PRG risulta coerente con le disposizioni contenute negli strumenti urbanistici vigenti e non produce effetti significativi sui vincoli e i gradi di tutela rappresentati dal PGUAP e dalla Carta delle risorse idriche. Con riferimento alla variante 130 che produce un ampliamento di un'area produttiva locale esistente presso la centrale di Fies andando a riconoscere un effettivo stato dei luoghi, per le motivazioni riportate in relazione, non si evidenziano interferenze con l'insieme dei valori ambientali espressi dall'ambito fluviale del Sarca. La variante al PRG, nel proseguo del suo iter di approvazione, è stata oggetto di modifiche ed integrazioni derivanti dal recepimento delle istanze contenute nel verbale della conferenza di pianificazione n. 8/2025 del 6 maggio 2025 e dall'accoglimento delle osservazioni prevenute durante il periodo di deposito della variante approvata, in prima adozione, dal Commissario ad acta. Con riferimento alle finalità del presente documento, si evidenzia che il progetto di variante ha mantenuto di fatto inalterate le scelte operate in prima adozione. A seguito delle istanze presentate sia dai soggetti portatori d'interesse e gli approfondimenti richiesti in sede di conferenza non si sono rese necessarie integrazioni anzi si deve registrare lo stralcio delle varianti 93 e 121 oggetto di approfondimento in prima adozione. Si segnala, come avvenuto in conferenza di pianificazione, la necessità di registrare lo stato dei luoghi relativamente alla var.100 (analizzata in prima adozione) all'interno dei piani sovraordinati per recepire compiutamente la consistenza rispetto al contesto. In conclusione, si può affermare che le modifiche cartografiche introdotte a seguito delle valutazioni scaturite dai rilievi contenuti nella nota del servizio urbanistica, rafforzano la coerenza della variante al PRG nei confronti della pianificazione sovraordinata e rispetto alle variabili e agli indicatori assunti all'interno della presente rendicontazione urbanistica".*

Specificato che la "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" è soggetta al procedimento di formazione previsto dall'art. 37 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, avendo ad oggetto, oltre all'adeguamento normativo previsto dalla legge, anche modificazioni ulteriori ai contenuti delle Norme di Attuazione, e rilevato che sotto il profilo procedurale:

C_D371 - C_D371 - 1 - 2025-09-17 - 0011192

- la presente variante è adottata dal Comune in via definitiva, ai sensi dell'art. 37 comma 8 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, e successivamente, ai sensi dell'art. 37 comma 9 è trasmessa alla Giunta provinciale per successiva approvazione;
- la Giunta provinciale approva la variante entro sessanta giorni dal ricevimento. Qualora debbano essere apportate modifiche indispensabili per assicurare la compatibilità del piano al P.U.P., alle leggi vigenti in materia urbanistica o al P.T.C., il comune provvede alla modificazione degli atti entro novanta giorni dalla richiesta della struttura provinciale competente;
- la variante al P.R.G. entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione della deliberazione che la approva nel Bollettino ufficiale della Regione.

Ritenuto di approvare la "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" qui proposta in adozione definitiva, così come esposto negli elaborati progettuali a firma dell'arch. Marco Piccolroaz, firmati digitalmente dallo stesso e assunti al protocollo comunale n. 11174 di data 17.09.2025 e protocollo comunale n. 11176 di data 17.09.2025, allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Richiamata la Legge provinciale 04 agosto 2015 n. 15 e ss.mm. con particolare riguardo agli artt. 37 e 39.

Vista la Legge Urbanistica provinciale 04.08.2015 n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio" e ss.mm. ed il regolamento attuativo D.P.P. n. 8-61/Leg di data 19.05.2017 "Regolamento urbanistico-edilizio provinciale in esecuzione della Legge provinciale 04.08.2015 n. 15 (Legge provinciale per il governo del territorio 2015)".

Visto il P.U.P. approvato con L.P. n. 5 di data 27 maggio 2008.

Visti i Piani Regolatori generali vigenti e le varianti collegate e finora approvate.

Vista la L.P. 14.06.2005, n. 6, il relativo Regolamento di attuazione, il D.P.P. 06.04.2006 n. 6-59/Leg. e la circolare n. 10/2013 del 24.07.2013 in materia di usi civici.

Vista la nota di data 24 gennaio 2020 con cui l'Assessore all'urbanistica della PAT ha comunicato l'obbligo, con decorrenza 1° gennaio 2020, di presentazione della documentazione di piano, e conseguentemente delle varianti di piano, solo in formato digitale facendo quindi venir meno la componente cartacea a favore di elaborati digitali con il formato pdf assunto quale standard di riferimento.

Visti gli elaborati digitali, in premessa citati, costituenti la variante generale al P.R.G. comunale proposta in adozione definitiva, ai sensi dell'art. 39 comma 1 della L.P. n. 15/2015, denominata "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro".

Considerato di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, in considerazione della necessità di adottare in via definitiva la presente "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" nei termini previsti dalla vigente normativa urbanistica.

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Rilevato che l'oggetto della presente deliberazione non comporta accertamento di regolarità di calcolo né di correttezza in materia di contabilità e di procedura di spesa e quindi non necessita di parere contabile.

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 45 di data 23 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 di data 13/01/2025.

C_D371 - C_D371 - 1 - 2025-09-17 - 0011192

Visto lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 28 di data 19.09.2007.

Visto il Decreto della Sindaca n. 2 del 19 maggio 2025 con il quale si nominano rispettivamente i Responsabili di Servizio e i capi ufficio per l'esercizio finanziario 2025.

Vista la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Visto l'art. 192 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e successive modificazioni.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.

Accertata la propria competenza ai sensi di Legge.

DELIBERA

C_D371 - C_D371 - 1 - 2025-09-17 - 0011192

1. di adottare in via definitiva, per i motivi esposti in premessa, ai sensi e per gli effetti degli articoli 37, 38 e 39, comma 1 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 la "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" a firma dell'arch. Marco Piccolroaz, depositata con firma digitale al protocollo comunale n. 11174 di data 17.09.2025 e protocollo comunale n. 11176 di data 17.09.2025;
2. di dare atto che la variante in oggetto, sottoscritta digitalmente dal tecnico incaricato dall'Amministrazione, arch. Marco Piccolroaz, è costituita dai seguenti elaborati assunti al protocollo comunale n. 11174 di data 17.09.2025 e protocollo comunale n. 11176 di data 17.09.2025, che allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Relazioni

- Relazione illustrativa;
- Norme tecniche di attuazione – testo di raffronto;
- Norme tecniche di attuazione – testo coordinato;
- Fascicolo schede CS variate;
- Relazione Usi Civici;
- Valutazione Preventiva del Rischio Idrogeologico della Carta di sintesi delle pericolosità;
- Relazione Rapporto Ambientale;
- Fascicolo osservazioni prima adozione.

Tavole

- L0 – Legenda;
- P1 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P2 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P3 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P4 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P5 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P6 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P7 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P8 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P9 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P10 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P11 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P8 raff – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P9 raff– Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P10 raff– Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P11 raff– Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P8 CSP raff – Carta di sintesi della pericolosità 1:5000;
- P9 CSP raff – Carta di sintesi della pericolosità 1:5000;
- P10 CSP raff – Carta di sintesi della pericolosità 1:5000;

- P11 CSP raff – Carta di sintesi della pericolosità 1:5000;
- A8 – Sistema ambientale sistema territoriale 1:5000;
- A9 – Sistema ambientale sistema territoriale 1:5000;
- A10 – Sistema ambientale sistema territoriale 1:5000;
- A11 – Sistema ambientale sistema territoriale 1:5000;
- BCS – Insediamenti storici 1:1000;
- BCS raff– Insediamenti storici 1:1000;
- Legenda raffronti.

3. di dare atto che, a norma di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 20 della L.P. 15/2015 e del D.P.P. 14/09/2006 n. 15-68/Leg, nell'elaborato "Relazione Rapporto Ambientale" allegato all'adozione definitiva della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" e assunto al protocollo comunale n. 11174 di data 17.09.2025 è analizzata la parte inerente alla rendicontazione urbanistica della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" a cui si rimanda integralmente e, come richiesto dal comma 7 dell'art. 3 bis del D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg, le relative conclusioni della procedura di verifica vengono di seguito riportate: "*Richiamati i contenuti del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 20 della L.P.15/2015 e sulla scorta delle indicazioni operative previste dall'art. 18 comma 1 lett. e) della LP 15/2015 in materia di limitazione di consumo di suolo, si può in sintesi affermare che la variante al PRG del comune di Dro, non produce effetti significativi sul quadro paesaggistico, ambientale e insediativo, previsto dalla pianificazione sovraordinata ed in particolare dal PUP (carta del paesaggio, tutele paesaggistiche e reti ecologiche Ambientali) e dal PTC. La variante al PRG risulta coerente con le disposizioni contenute negli strumenti urbanistici vigenti e non produce effetti significativi sui vincoli e i gradi di tutela rappresentati dal PGUAP e dalla Carta delle risorse idriche. Con riferimento alla variante 130 che produce un ampliamento di un'area produttiva locale esistente presso la centrale di Fies andando a riconoscere un effettivo stato dei luoghi, per le motivazioni riportate in relazione, non si evidenziano interferenze con l'insieme dei valori ambientali espressi dall'ambito fluviale del Sarca. La variante al PRG, nel proseguo del suo iter di approvazione, è stata oggetto di modifiche ed integrazioni derivanti dal recepimento delle istanze contenute nel verbale della conferenza di pianificazione n. 8/2025 del 6 maggio 2025 e dall'accoglimento delle osservazioni prevenute durante il periodo di deposito della variante approvata, in prima adozione, dal Commissario ad acta. Con riferimento alle finalità del presente documento, si evidenzia che il progetto di variante ha mantenuto di fatto inalterate le scelte operate in prima adozione. A seguito delle istanze presentate sia dai soggetti portatori d'interesse e gli approfondimenti richiesti in sede di conferenza non si sono rese necessarie integrazioni anzi si deve registrare lo stralcio delle varianti 93 e 121 oggetto di approfondimento in prima adozione. Si segnala, come avvenuto in conferenza di pianificazione, la necessità di registrare lo stato dei luoghi relativamente alla var.100 (analizzata in prima adozione) all'interno dei piani sovraordinati per recepire compiutamente la consistenza rispetto al contesto. In conclusione, si può affermare che le modifiche cartografiche introdotte a seguito delle valutazioni scaturite dai rilievi contenuti nella nota del servizio urbanistica, rafforzano la coerenza della variante al PRG nei confronti della pianificazione sovraordinata e rispetto alle variabili e agli indicatori assunti all'interno della presente rendicontazione urbanistica";*

4. di dare atto che nella "Relazione usi civici" allegata all'adozione definitiva della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" e assunta al protocollo comunale n. 11174 di data 17.09.2025 viene esplicitato che *"la presente relazione costituisce un estratto dei documenti del PRG Variante 16 2023 – Variante generale, redatto al fine di evidenziare i beni soggetti a vincolo di uso civico interessati dal piano. Come ampiamente argomentato nella relazione illustrativa, il progetto di piano di Dro ha posto tra i propri obiettivi l'aggiornamento cartografico e normativo del piano vigente e l'inserimento di varianti sia di proposta privata che pubblica. Si evidenzia che una sola variante, n. 158a e b, interessa usi civici in virtù di una correzione cartografica dovuta ad un evidente problema legato alla base catastale";*

5. di precisare che la descrizione puntuale e le motivazioni delle modifiche apportate rispetto all'adozione preliminare della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune

C_D371 - C_D371 - 1 - 2025-09-17 - 0011192

di Dro", di cui alla deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 di data 25.10.2024, immediatamente esecutiva, sono contenute negli elaborati "Relazione illustrativa" e "Fascicolo osservazioni prima adozione" allegati alla "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" proposta in adozione definitiva e redatti dal tecnico estensore del piano, arch. Marco Piccolroaz, coadiuvato per la parte cartografica dallo Studio Quattro di Franzinelli Thomas e dal Commissario ad Acta, arch. Aldo Marzoli.

6. di dare atto che, per quanto attiene l'aspetto procedimentale, ai sensi dell'art. 39 comma 1 della L.P. n. 15/2015, le varianti generali al PRG sono adottate con il procedimento che regola la formazione del piano esplicitato dall'art. 37 della medesima Legge;
7. di disporre, ai sensi dell'art. 37 comma 9 della L.P. 15/2015, la trasmissione della presente deliberazione e degli elaborati allegati, relativi all'adozione definitiva della "Variante generale n. 16 del Piano Regolatore Generale del Comune di Dro", tramite il Servizio Urbanistica della PAT, alla Giunta provinciale per l'approvazione di propria competenza, ai sensi dell'art. 37, comma 9 della L.P. 15/2015;
8. di dare atto che dalla data odierna, ai sensi dell'art. 47 della L.P. n. 15/2015, si applicano le cosiddette misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella presente variante di piano;
9. di dare atto che successivamente alla pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino ufficiale della Regione si provvederà all'adeguamento dei contenuti relativi al PRG sul sistema GIS del sito istituzionale del Comune di Dro;
10. di autorizzare la Responsabile del Servizio Tecnico a provvedere a tutti gli atti conseguenti, ivi compresi quelli amministrativi e gestionali, necessari al proseguimento dell'iter procedurale dell'approvazione della variante;
11. di dare atto che la presente deliberazione, per i motivi di cui in premessa, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2 è dichiarata immediatamente eseguibile;
12. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
    a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del quinto comma dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
    b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n.104 del 02.07.2010;
    c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Alla presente è unito il parere in ordine alla regolarità tecnica.

C_D371 - C_D371 - 1 - 2025-09-17 - 0011192

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO AD ACTA
Arch. Aldo Marzoli

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Cinzia Mattevi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo comunale dal 17/09/2025 al 27/09/2025, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3/5/2018, n. 2.

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Dro, 17/09/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cinzia Mattevi

C_D371 - C_D371 - 1 - 2025-09-17 - 0011192

Documento firmato digitalmente ai sensi e agli effetti di cui agli artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Dro.